

Spett. Ministero dell'Ambiente, della tutela del Territorio e del Mare.

Settore preposto alle Valutazioni d'impatto ambientale

oggetto: Osservazioni al progetto riguardante l'Autostrada Regionale Cisfadana  
che collegherà il Casello di Reggiolo - Rolo sulla A 22 alla barriera di Ferrara  
sud sulla A 13.

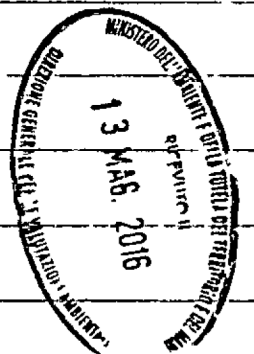
Il sottoscritto COPPA ROBERTO residente ad \_\_\_\_\_ ( ) in Via \_\_\_\_\_, si  
permette d'evidenziare che gli impegni recentemente assunti alla conferenza sul clima  
di Parigi dovrebbero indurre il Ministero dell'Ambiente e la Regione Emilia Romagna  
a riconsiderare la realizzazione dell'Autostrada in oggetto, in quanto comporterebbe  
un ulteriore consumo di mezzi di trasporto e di petrolio, anziché un contenimento  
delle emissioni di gas serra.

Con l'incremento dei mezzi di trasporto su strada verrebbe tra l'altro accentuata l'e  
strazione di petrolio dall'adiacente mare Adriatico, accrescendo il rischio di terremoti  
nella Regione Emilia Romagna.

Nel periodo estivo e nei giorni festivi le località turistiche marine e le città d'arte verreb  
bero penalizzate dall'aumento del traffico stradale e dell'inquinamento atmosferico, ridu  
cendo le loro attrattive.

L'area costiera e le città d'arte meriterebbero invece d'essere oggetto di una riqualificazio  
ne ambientale e paesaggistica, nonché di un potenziamento del trasporto ferroviario e pub  
blico al fine di alleggerire la pressione antropica ed accrescere la competitività turistica.

Non ometto inoltre che la Regione Emilia Romagna, nel suo complesso, possa ricevere dei  
significativi benefici da tale Autostrada Cisfadana. Il settore industriale dovrebbe



ricreare una maggiore competitività in un più frequente ammodernamento dei metodi  
di produzione, in una più adeguata formazione professionale degli occupati, in una più razio-  
nale organizzazione del territorio e localizzazione delle aree produttive.

Del resto anche il settore finanziario non attraversa un periodo felice. A parte la vorra-  
gine del debito pubblico, le banche hanno miliardi di crediti inesigibili e debbono  
ricorrere a salvataggi ed a ricapitalizzazioni e fusioni, mentre nel bacino del  
Mediterraneo si diffondono pericolosi conflitti ed emorragie di massa.

Si renderebbe quindi doveroso promuovere un diverso sviluppo economico e sociale,  
nonché una più funzionale organizzazione del territorio.

Ringraziando per l'attenzione, porgo distinti saluti.

9-5-2016

L'ing. Roberto